

Codice A1014B

D.D. 19 novembre 2020, n. 543

**Approvazione schema di collaborazione con il Comune di Torino per la gestione di un corso di formazione per operatori di Polizia locale neo-assunti. Spesa complessiva di euro 128.000,00 cap. 137612 (Impegno di euro 102.400,00, capitolo 137612/2020 a titolo di acconto - Impegno di euro 25.600,00, a titolo di saldo, capitolo 137612/2021, a favore del Comune di Torino.**



**ATTO DD 543/A1014B/2020**

**DEL 19/11/2020**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1000A - DIREZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

**A1014B - Rapporti con le Autonomie locali, Polizia locale, Sicurezza integrata, Elezioni e Referendum**

**OGGETTO:** Approvazione schema di collaborazione con il Comune di Torino per la gestione di un corso di formazione per operatori di Polizia locale neo-assunti. Spesa complessiva di euro 128.000,00 cap. 137612 (Impegno di euro 102.400,00, capitolo 137612/2020 a titolo di acconto – Impegno di euro 25.600,00, a titolo di saldo, capitolo 137612/2021, a favore del Comune di Torino.

Premesso che

la legge 7 marzo 1986, n. 65 “Legge quadro sull’ordinamento della polizia municipale” prevede all’art. 6, comma 2, che le regioni con legge regionale provvedono a promuovere servizi e iniziative per la formazione e l’aggiornamento degli addetti al servizio di polizia municipale;

la legge regionale 30 Novembre 1987, n. 58 “Norme in materia di Polizia locale”, promuove servizi e iniziative per la formazione e l’aggiornamento degli addetti al servizio di polizia municipale;

la Regione Piemonte, dando esecuzione alle disposizioni relative alla Polizia locale, cura l’attività di formazione degli operatori di Polizia locale, attraverso corsi di formazione per agenti neo-assunti, corsi di aggiornamento e di specifica qualificazione professionale;

visto che, ai sensi dell’art. 9 della l.r. 30 Novembre 1987, n. 58 “Norme in materia di Polizia locale”, agli operatori di Polizia locale deve essere garantita l’acquisizione di una sufficiente professionalità volta soprattutto al raggiungimento degli obiettivi di conoscenza della normativa, di autosufficienza operativa, di capacità di relazione equilibrata con il cittadino e la società;

visti gli articoli 12 e 13 della l.r. 30 Novembre 1987, n. 58 "Norme in materia di Polizia locale", i quali prevedono l'obbligo per gli Enti Locali di far partecipare gli operatori di Polizia locale neo-

assunti a corsi di formazione professionale a ciò predisposti;

visto inoltre che, ai sensi dell'art. 14 della summenzionata l.r. la Regione Piemonte, tenuto conto delle esigenze degli Enti locali, direttamente o tramite organismi abilitati, istituisce, per gli operatori della Polizia locale, corsi di aggiornamento e, per coloro che sono inquadrati in livelli funzionali superiori, corsi di specifica qualificazione professionale;

preso atto che con la D.G.R. n. 36-7609 del 28 Settembre 2018 è stato approvato il Piano formativo regionale rivolto al personale della Polizia locale per gli anni 2018-2020, valevole fino all'approvazione del nuovo Piano formativo che prevede, fra l'altro, molteplici iniziative di formazione/aggiornamento/specifica qualificazione per il personale di Polizia locale;

dato atto che il succitato Piano formativo prevede prioritariamente, qualora sia raggiunto il numero sufficiente di discenti neo-assunti per l'istituzione di un corso, quello di assicurare la formazione di base degli Agenti di P.l. neo-assunti;

preso atto che, ai sensi dell'art. 12 della l.r. 58/87 e s.m.i., sono pervenute da 29 Amministrazioni locali le richieste di iscrizione a tali corsi, per un totale di 82 operatori;

accertato che i Comuni prenotati in ordine cronologico sono: TORINO (26 agenti), CASALE MONFERRATO (1 agente); SANTENA (1 agente); VILLADOSSOLA (1 agente); ARONA (1 agente); MONCALIERI (3 agenti); BORGOSIESA (1 agente); FUBINE (1 agente); CENTALLO (1 agente); SAN BERNARDO VERBANO (4 agenti); VILLAR DORA (1 agente); BAGNOLO PIEMONTE (1 agente); UNIONE TERRE DEL TARTUFO (1 agente); CARMAGNOLA (4 agenti); OLEGGIO (1 agente), RIVARA (1 agente); GRIGNASCO (1 agente); VINOVO (2 agenti); VARALLO (1 agente); DRUENTO (1 agente); (CHERASCO (1 agente); SAMPEYRE (2 agenti); CARAGLIO (1 agente); BROSSASCO (1 agente); LA MORRA (1 agente); NOVARA (13 agenti), STRESA (3 agenti); MAPPANO (2 agenti); VENARIA REALE (4 agenti);

dato atto che i Comuni sopra richiamati saranno invitati a partecipare al corso di formazione di cui all'oggetto ed, in caso di loro rinuncia, l'Amministrazione regionale provvederà, seguendo l'ordine cronologico di prenotazione, ad invitare nuove Amministrazioni locali fino alla concorrenza delle 82 unità;

vista la DGR n. 27-11482 del 25/5/2009 che, in applicazione del principio di leale collaborazione, sussidiarietà ed adeguatezza nell'erogazione dei servizi, stabilisce la possibilità, in alternativa alla gestione diretta regionale, che i corsi di formazione/aggiornamento/specifica qualificazione professionale per gli operatori di Polizia locale siano gestiti direttamente dai Comuni presso i quali si tiene l'iniziativa formativa, previo accordo organizzativo di dettaglio tra la Regione ed il Comune in ordine alle modalità ed ai contenuti dello stesso;

considerato che il Comune di Torino con la nota prot. n. 43453 del 24 settembre 2020 ha dato la propria disponibilità allo svolgimento di un corso di formazione per operatori di Polizia locale neo-assunti, nel rispetto dei contenuti previsti nel Piano formativo regionale per la Polizia locale, proponendosi come gestore dello stesso e dichiarandosi disponibile a svolgere il corso presso la sede comunale;

vista la nota della Regione Piemonte, Settore Rapporti con le Autonomie locali, Polizia locale, Sicurezza integrata, Elezioni e Referendum prot. n. 28790/A1301A del 25 settembre 2020, con la quale si esprime assenso a che il corso previsto sia gestito, in nome proprio e per conto della Regione, dal Comune richiedente;

accertato che le spese complessive del corso, preventivate e condivise con il Comando di Polizia locale di Torino sono state stimate in euro 128.000,00 e vista la nota del Comune di Torino prot. n. 32845 del 26 ottobre 2020 relativa alla richiesta di un acconto di euro 102,400,00 per l'organizzazione e gestione dell'iniziativa formativa surrichiamata;

ritenuto che le spese di gestione del corso (della durata di 52 giorni per un totale di 360 ore di formazione teorica-pratica) siano congrue e pertinenti;

rilevata meritevole di accoglimento la proposta di collaborazione del Comune di Torino e che sussistono i presupposti di convenienza per instaurare reciproci rapporti con il medesimo per sottoscrivere il presente "Accordo di Collaborazione" ed assicurare la necessaria formazione agli operatori di Polizia locale;

ritenuto pertanto, per le motivazioni sopra elencate, che si possa procedere all'approvazione dello schema di Accordo di Collaborazione, allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, che regola i reciproci rapporti tra la Regione Piemonte ed il Comune di Torino e che sarà sottoscritto tra le parti ad avvenuta esecutività della presente determinazione;

valutato pertanto di provvedere, come da D.G.R. n. 27-11482 del 25 maggio 2009, ad assegnare la somma complessiva di euro 128.000,00 di cui euro 102.400,00 pari all'80% a favore del Comune di Torino a titolo di acconto delle spese preventivate per lo svolgimento, per conto della Regione, della sopra citata iniziativa formativa, dando atto che l'assegnazione della quota a saldo pari ad euro 25.600,00 avverrà a seguito della presentazione di idonea rendicontazione da parte del Comune;

ritenuto quindi di impegnare la somma di euro 102.400,00, sul capitolo 137612/2020 e la somma di euro 25.600,00, sul capitolo 137612/2021, che presentano la necessaria disponibilità, a favore del Comune di Torino;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n.1-4046 del 17/10/2016;

tutto ciò premesso,

## **LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Legge n. 65/1986;
- la l.r. n. 58/1987 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 27-11482 del 25/05/2009;
- la D.G.R. n.36-7609 del 28 Settembre 2018;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 ", con particolare riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive;
- il d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e s.m.i. "Riordino della disciplina riguardante il diritto di

accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni", parziale revoca della dgr 8-29910 del 13.4.2000";
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la Circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017 (D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017);
- la Circolare della ragioneria centrale prot. n. 1331/A100A del 21.01.2020;
- la D.G.R. n. 37-1051 del 21 febbraio 2020 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2020-2022 della Regione Piemonte.";
- la Legge regionale n. 7 del 31 marzo 2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2020-2022 - (Legge di stabilità regionale 2020);
- la Legge regionale n. 8 del 31 marzo 2020 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022";
- la D.G.R. n. 16-1198 del 3 aprile 2020 "Legge regionale n. 8 del 31 marzo 2020 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022". Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'art. 10, comma 2 del Dlgs 118/2011 s.m.i." di assegnazione delle risorse economiche;
- in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 17, comma 3, lett. b) della l.r. 28/7/2008, n. 23;
- attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, Disciplina dei controlli interni, art. 6, comma 2;
- il capitolo 137612, annualità 2020 e 2021, "Spese per lo svolgimento delle funzioni in materia di polizia locale (legge regionale 30 novembre 1987, n. 58) - altri servizi" che risulta pertinente e presenta la necessaria disponibilità;

## **DETERMINA**

- di approvare, per le motivazioni indicate in narrativa, lo schema di Accordo di Collaborazione con il Comune di TORINO per il mandato alla gestione, per conto della Regione Piemonte, di un corso di formazione per agenti neo-assunti della Regione Piemonte, allegato A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- di istituire un corso di formazione professionale per agenti di Polizia locale di nuova assunzione prenotati in ordine cronologico dei Comuni di : TORINO (26 agenti), CASALE MONFERRATO (1 agente); SANTENA (1 agente); VILLADOSSOLA (1 agente); ARONA (1 agente); MONCALIERI (3 agenti); BORGOSIESA (1 agente); FUBINE (1 agente); CENTALLO (1 agente); SAN BERNARDO VERBANO (4 agenti); VILLAR DORA (1 agente); BAGNOLO PIEMONTE (1 agente); UNIONE TERRE DEL TARTUFO (1 agente); CARMAGNOLA (4 agenti); OLEGGIO (1 agente), RIVARA (1 agente); GRIGNASCO (1 agente); VINOVO (2 agenti); VARALLO (1 agente); DRUENTO (1 agente); CHERASCO (1 agente); SAMPEYRE (2 agenti); CARAGLIO (1 agente); BROSSASCO (1 agente); LA MORRA (1 agente); NOVARA (13 agenti), STRESA (3 agenti); MAPPANO (2 agenti); VENARIA REALE (4 agenti);

- di stabilire che in caso di rinuncia dei soggetti prenotati la Regione inviterà le Amministrazioni locali in lista di attesa seguendo l'ordine cronologico di prenotazione;
- di autorizzare il Comune di TORINO a gestire in nome proprio e per conto della Regione Piemonte il corso in parola, che cronologicamente risulta essere l'85° corso di formazione per agenti neo-assunti della Regione Piemonte;
- di impegnare, per le motivazioni e finalità indicate in premessa, la somma complessiva di euro 128.000,00, così come segue:

- euro 102.400,00, a titolo di acconto, sul capitolo 137612/2020, Bilancio di previsione finanziario 2020-2022, annualità 2020, a favore del Comune di TORINO (cod. ben. 30322) , C.F./P.IVA : 00514490010 sede legale: Piazza Palazzo di Citta' n. 1 – 10122 Torino , la transazione elementare del capitolo è rappresentata dall'allegato “Appendice A – Elenco registrazioni contabili” parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- euro 25.600,00, a titolo di saldo, sul capitolo 137612/2021, Bilancio di previsione finanziario 2020-2022, annualità 2021, a favore del Comune di TORINO (cod. ben. 30322) , C.F./P.IVA : 00514490010 sede legale: Piazza Palazzo di Citta' n. 1 – 10122 Torino , la transazione elementare del capitolo è rappresentata dall'allegato “Appendice A – Elenco registrazioni contabili” parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di stabilire che si darà avvio alla fase della liquidazione della spesa secondo quanto previsto dall'art. 4 dello schema di convenzione allegato alla presente;
- di disporre che ai fini dell'osservanza delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 art. 23 - d) la presente determinazione dirigenziale sia pubblicata nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito web ufficiale della Regione Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5, l.r. n. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1014B - Rapporti con le Autonomie locali,  
Polizia locale, Sicurezza integrata, Elezioni e Referendum)  
Firmato digitalmente da Laura Di Domenico

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

---

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

1. SCHEMA\_ACCORDO\_TORINO\_NEOASSU2020.pdf

Allegato 

## **Schema di Accordo di collaborazione con il Comune di Torino per mandato alla gestione di un corso di formazione professionale per operatori di Polizia locale neo-assunti.**

### **TRA**

La Regione Piemonte, con sede legale in Torino, Piazza Castello 165 P.IVA 02843860012, C.F. 80087670016 nella persona della D.ssa Laura DI DOMENICO, [REDACTED] nella sua qualità di Dirigente Responsabile del Settore Rapporti con le Autonomie locali, Polizia locale, Sicurezza integrata, Elezioni e Referendum;

### **E**

Il Comune di Torino, con sede legale in Piazza Palazzo di Città n.1, C.F. e P.IVA 00514490010 nella persona del Dott. Emiliano BEZZON, [REDACTED] nella sua qualità di Comandante del Corpo di Polizia Municipale del Comune di Torino;

### **PREMESSO**

che la legge 7 marzo 1986, n. 65 "Legge quadro sull'ordinamento della polizia municipale" prevede all'art. 6, comma 2, che le regioni con legge regionale provvedono a promuovere servizi e iniziative per la formazione e l'aggiornamento degli addetti al servizio di polizia municipale;

che la Regione Piemonte, dando esecuzione alle disposizioni relative alla Polizia locale, cura l'attività di formazione degli operatori di Polizia locale, attraverso corsi di formazione per agenti neo-assunti, corsi di aggiornamento e di specifica qualificazione professionale;

che ai sensi dell'art. 9 della l.r. 30 Novembre 1987, n. 58 "Norme in materia di Polizia locale", agli operatori di Polizia locale deve essere garantita l'acquisizione di una sufficiente professionalità volta soprattutto al raggiungimento degli obiettivi di conoscenza della normativa, di autosufficienza operativa, di capacità di relazione equilibrata con il cittadino e la società;

che gli articoli 12 e 13 della l.r. 30 Novembre 1987, n. 58 "Norme in materia di Polizia locale" prevedono l'obbligo per gli Enti Locali di far partecipare gli operatori di Polizia locale neo-assunti a corsi di formazione professionale a ciò predisposti;

che, ai sensi dell'art. 14 della summenzionata l.r. la Regione Piemonte, tenuto conto delle esigenze degli Enti locali, direttamente o tramite organismi abilitati, istituisce, per gli operatori della Polizia locale, corsi di aggiornamento e, per coloro che sono inquadrati in livelli funzionali superiori, corsi di specifica qualificazione professionale;

preso atto che con la D.G.R. n. 36-7609 del 28 Settembre 2018 è stato approvato il Piano formativo regionale rivolto al personale della Polizia locale per gli anni 2018-2020, valevole fino all'approvazione del nuovo Piano formativo che prevede, fra l'altro, molteplici iniziative di formazione/aggiornamento/specifica qualificazione per il personale di Polizia locale;

dato atto che il succitato Piano formativo prevede prioritariamente, qualora sia raggiunto il numero sufficiente di discenti neo-assunti per l'istituzione di un corso, quello di assicurare la formazione di base degli Agenti di P.I. neo-assunti;

vista la DGR n. 27-11482 del 25/5/2009 che, in applicazione del principio di leale collaborazione, sussidiarietà ed adeguatezza nell'erogazione dei servizi, stabilisce la possibilità, in alternativa alla gestione diretta regionale, che i corsi di formazione/aggiornamento/specifica qualificazione professionale per gli operatori di Polizia locale siano gestiti direttamente dai Comuni presso i quali si tiene l'iniziativa formativa, previo accordo organizzativo di dettaglio tra la Regione ed il Comune in ordine alle modalità ed ai contenuti dello stesso;



visto che il provvedimento regionale citato stabilisce il riconoscimento di un acconto a favore dei Comuni organizzatori quantificato nella misura massima dell'80% del costo complessivo preventivato (laddove il pagamento del saldo delle spese effettivamente sostenute e rendicontate deve essere erogato entro 90 giorni dalla richiesta di rimborso);

dato atto che le Istituzioni coinvolte nell'iniziativa formativa intendono avviare una collaborazione per il raggiungimento di obiettivi comuni;

Si conviene e stipula quanto segue:

### **Art. 1 – Oggetto dell'accordo**

1. Il presente Accordo ha per oggetto :

- a) la regolamentazione del corso di formazione professionale per Agenti di Polizia locale neo-assunti (in sintonia con la DGR n. 27-11482 del 25/5/2009) che, in applicazione del principio di leale collaborazione, sussidiarietà ed adeguatezza nell'erogazione dei servizi sopra richiamato, stabilisce la possibilità, in alternativa alla gestione diretta regionale, che i corsi di formazione/aggiornamento/specifica qualificazione professionale per gli operatori di Polizia locale siano gestiti direttamente dai Comuni ed Unioni dei Comuni presso i quali si tiene l'iniziativa formativa, previo accordo organizzativo di dettaglio tra la Regione ed il Comune in ordine alle modalità ed ai contenuti dello stesso;
- b) il riconoscimento della spesa complessiva di euro 128.000,00 a favore del Comune di Torino, per il mandato alla gestione di un corso di formazione professionale per Agenti di Polizia locale neo-assunti della Regione Piemonte, della durata di 360 ore, nel rispetto dei contenuti previsti nel Piano formativo regionale per la Polizia locale ed in un saldo delle spese effettivamente sostenute e rendicontate.

2. Il presente Accordo costituisce, da parte della Regione Piemonte, mandato alla gestione diretta del corso di formazione professionale per Agenti di Polizia locale neo-assunti sopra specificato.

### **Art. 2 – Finalità dell' Accordo**

1. La finalità del presente Accordo è rappresentata dall'esigenza di regolamentare i contenuti e le modalità di svolgimento del corso di formazione per Agenti di Polizia locale neo-assunti che sarà gestito dal Comune di Torino per conto della Regione;

### **Art. 3 - Obblighi del Comune**

1. Il Comune, sulla base delle disposizioni e direttive regionali si impegna ad utilizzare il finanziamento della spesa erogato al fine di organizzare e gestire il corso di formazione professionale per Agenti di Polizia locale neo-assunti della Regione, nel rispetto dei contenuti previsti nel Piano formativo regionale per la Polizia locale.

2. Il Comune provvede, inoltre, alla gestione delle spese di Segreteria ed alla gestione della logistica del corso mettendo a disposizione risorse ed idonea sede.

3. Al termine del corso il Comune provvederà a redigere ed a presentare alla Regione un apposito rendiconto attestante le spese effettivamente sostenute per l'organizzazione e la gestione del corso.



#### **Art. 4 – Modalità di rendicontazione e fase della liquidazione della spesa**

La spesa complessiva pari a euro 128.000,00 sarà liquidata in due quote: un acconto a favore del Comune organizzatore quantificato nella misura massima dell'80% pari a euro 102.400,00 del costo complessivo preventivato mentre il pagamento del saldo delle spese effettivamente sostenute e rendicontate, pari a euro 25.600,00 previa richiesta di rimborso, sarà effettuato a seguito della presentazione della rendicontazione entro 60 gg dal termine del corso.

#### **Art. 5 – Modalità di erogazione dell'intervento formativo**

IL Comune di Torino mandatario della gestione del corso di formazione organizza in via sperimentale detta iniziativa formativa con modalità di fruizione a distanza, al fine di favorire la fruizione del corso stesso, da parte dei partecipanti, in modalità agile (smart working). Resta valida la fruizione in modalità in presenza per tutte le materie/discipline che necessitano della presenza fisica.

#### **Art. 6 – Scelta dei docenti**

La scelta dei docenti per l'attività formativa oggetto del presente Accordo è effettuata congiuntamente dal Comune di Torino e dalla Regione Piemonte.

#### **Art. 7 – Obiettivi del corso di formazione**

Il corso dovrà fornire, ai sensi dell'art. 13 della l.r. 58/87 e s.m.i., gli elementi e le conoscenze necessarie all'impiego del personale di nuova assunzione nei Corpi/Servizi di Polizia locale del Piemonte. In particolare, il corso dovrà somministrare elementi di formazione teorica, pratica, fisica, psicologica ed etica. La frequenza al corso rappresenta un momento di formazione obbligatoria ai fini dell'immissione in ruolo e non costituisce titolo per l'avanzamento di carriera.

#### **Art. 8 - Contenuti didattici del corso**

Il programma del corso di formazione prevede un modulo minimo di 360 ore comprensive sia di materie teoriche sia di materie pratiche.

Il corso dovrà trattare in sintesi i seguenti argomenti : Materie Teoriche: ordinamento della polizia locale e relativo contratto di lavoro vigente, etica professionale, comportamento in servizio e normativa anticorruzione, nuove forme di prossimità, nuove forme di bullismo, gioco d'azzardo patologico, tecniche di comunicazione e di mediazione dei conflitti, ordinamento Autonomie locali, elementi di diritto penale, elementi di procedura penale, elementi di diritto della circolazione stradale, teoria dell'infortunistica stradale, depenalizzazione, procedura sanzionatoria degli illeciti amministrativi e regolamenti locali, leggi di pubblica sicurezza e relativo sistema sanzionatorio, polizia commerciale, attività di polizia edilizia, attività di controllo sull'ambiente, disciplina delle notificazioni, disciplina delle armi, disciplina degli stranieri, disciplina degli stupefacenti, attività della polizia locale in relazione ai trattamenti sanitari obbligatori, leggi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, primo soccorso e autoprotezione: aspetti teorici e pratici. Materie Pratiche: esercitazioni pratiche inerenti agli accertamenti di illeciti amministrativi e delle infrazioni al codice della strada, esercitazioni sugli atti tipici della polizia giudiziaria, esercitazioni pratiche relative al traffico e alle segnalazioni manuali, esercitazioni su illeciti amministrativi, esercitazioni pratiche di infortunistica stradale, esercitazioni al poligono di tiro, attività fisica e tecniche operative, addestramento formale e cerimoniale, guida veicoli di servizio.

#### **Art. 9 - Obblighi della Regione Piemonte**

La Regione provvederà a finanziare la spesa per la gestione del corso come di seguito descritto:  
- euro 102.400,00 a titolo di acconto alla firma del presente Accordo;  
- pagamento del saldo di quanto dovuto, a seguito della presentazione di idonea rendicontazione,

#### **Art. 10 - Garanzie**

Nel caso in cui il corso di formazione non venisse realizzato secondo le modalità concordate il Comune di Torino dovrà restituire l'importo finanziato.

#### **Art. 11 - Durata dell'Accordo**

Il presente Accordo durerà per tutto il lasso temporale necessario al completamento del corso regionale e fino al pagamento di quanto dovuto.

#### **Art. 12 - Elezione di domicilio**

Ciascuna delle parti elegge domicilio presso la propria sede legale.

#### **Art. 13- Foro competente**

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere nell'applicazione del presente Accordo. Per ogni eventuale vertenza giudiziaria dipendente dal presente atto, il Foro competente è quello di Torino.

#### **Art. 14 – Recesso**

Le parti potranno recedere dagli impegni assunti con il presente Accordo con un preavviso di 60 giorni: in tal caso sono fatti salvi gli impegni assunti alla data di comunicazione del recesso.

#### **Art. 15 - Regime fiscale**

Il presente Accordo non è assoggettato a registrazione, come consentito dall'art. 1 della tabella allegata al D.P.R. 26/4/1986, n. 131 ed è esente da bollo ai sensi del punto 16 della Tabella Allegato B, del D.P.R. n. 642/1972 e s.m.i..

Letto, confermato e sottoscritto

Torino li

Per il Comune di Torino

Per la Regione Piemonte  
Settore Rapporti con le Autonomie locali  
Polizia locale, Sicurezza integrata,  
Elezioni e Referendum

IL COMANDANTE DEL CORPO  
DI POLIZIA MUNICIPALE

LA RESPONSABILE DEL SETTORE

Dott. Emiliano BEZZON

Dott.ssa Laura DI DOMENICO

(firmato digitalmente)

(firmato digitalmente)